

## 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto** : ARTIC  
**Nomi commerciali / sinonimi:**
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** : Anti congelante concentrato per gasolio ed ottimizzatore di combustione fino a -20°C.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza** : TECHIM SINTOFLON srl.  
31013 Cimavilla di Codognè (TV)  
Tel. 0438 470354 – Fax 0438 479378  
info@sintoflon.com - http://www.sintoflon.com
- Email persona competente** : nicola@sintoflon.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza** : Centro Antiveleni Milano – Ospedale Ca' Granda Niguarda  
Tel. 02 66101029 attivo 24h/24h  
  
Centro Antiveleni Foggia - Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Tel. 0881 732326 attivo 24h/24h  
  
Techim Sintoflon Tel. 0438 470354 ore ufficio

## 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento 1272/2008/CE: : Pericolo da aspirazione, categoria 1  
Cancerogeno, categoria 2.  
STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio, Esposizione Singola, Categoria 3  
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



: GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenze

: PERICOLO.

Indicazioni di pericolo

: PERICOLI PER LA SALUTE:  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P405 Conservare sotto chiave.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Informazioni supplementari

: EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

: Nitrato di 2-etilesele; idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene; idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene; naftalene.

USO RISTRETTO AGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

**2.3 Altri pericoli**

- Proprietà PBT o vPvB : La miscela NON soddisfa i criteri per essere considerata PBT o vPvB.
- Altri pericoli : Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
- I solventi contenuti nel prodotto evaporano durante l'impiego e i vapori possono formare miscele vapore/aria esplosive/facilmente infiammabili.

**3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

- 3.1 Sostanza** : Non applicabile. Questo prodotto è regolato come miscela.
- 3.2 Miscela** : Miscela delle sostanze sotto indicate pericolose per la salute ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE (e successivi adeguamenti) o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

N° CAS	REGISTRAZIONE	N° CE	N° INDICE	Classificazione	Concentrazione
<b>nitrate di 2-etilesile</b>					
27247-96-7	01-2119539586-27	248-363-6	----	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 2 H411	15% - 24%
<b>Idrocarburi, C10, aromatici, &gt;1% naftalene</b>					
---	01-2119463588-24	919-284-0	---	Asp. Tox. 1 H304 STOT SE 3 336 Carc. 2, H351 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066	30% - 40%
<b>idrocarburi, C10, aromatici, &lt;1% naftalene</b>					
UVCB	01-2119463583-34	918-811-1	---	Asp. Tox. 1 H304 STOT SE 3 336 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066	10% - 20%
<b>naftalene</b>					
91-20-3	----	202-049-5	601-052-00-2	Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1 H410	1% - 5%
<b>1,2,4-trimetilbenzene</b>					
95-63-6	----	202-436-9	601-043-00-3	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2 H411	1% - 5%
<b>mesitilene</b> sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro					
108-67-8	----	203-604-4	601-025-00-5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2 H411	1% - 3%
<b>canfora</b>					
76-22-2	----	200-945-0	---	Flam. Sol. 1, H228 Acute Tox. 4, H302 STOT SE 2, H371	0.1% - 1%
<b>cumene</b> sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro					
98-82-8	----	202-704-5	601-024-00-X	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2 H411	0.1% - 1%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato al paragrafo 16.

## 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali : Consultare un medico mostrandogli questa scheda di sicurezza.
- Inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle : Lavare con sapone e molta acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Consultare un medico se i disturbi persistono.
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Ingestione : Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- : ASPIRAZIONE: Tosse, respiro affannoso, nausea. Conseguenze: broncopolmonite o edema polmonare.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Dopo inalazione: i sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza / fatica, capogiro / vertigini.

Se uno qualsiasi dei seguenti segni e sintomi ritardati compaiono entro le successive sei ore, trasportare al centro medico più vicino: febbre superiore a 37°C, mancanza di respiro, congestione del torace o tosse continua o sibilo.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- : Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto liquido nei polmoni (p.e. in caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato), trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale.

Può provocare polmonite chimica. Considerare: lavanda gastrica con vie aeree, somministrazione di carbone attivo protetta. Chiamare un medico o un centro antiveleni per l'orientamento. Potenziale di sensibilizzazione cardiaca, in particolare nelle situazioni di abuso. Ipossia o inotropi negativi possono aumentare questi effetti. Considerare: ossigenoterapia

## 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.  
Mezzi di estinzione idonei: prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare un getto d'acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Combustibile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore potrebbe scoppiare con il rischio di una conseguente esplosione.  
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi: ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>), composti organici ed inorganici non identificati.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** : Se necessario, indossare in caso di incendio, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori. Questo materiale è tossico per gli organismi acquatici. Pertanto l'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e impeditone l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

## 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Per chi non interviene direttamente : Allontanare le persone non equipaggiate. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Garantire una ventilazione sufficiente.  
Per chi interviene direttamente : Indossare adeguati dispositivi di protezione.
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Delimitare, e spazzare o aspirare quanto riversato. Impregnare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, torba, segatura, etc.) e smaltire come rifiuto. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Consultare la sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Ventilare bene l'ambiente di lavoro. Evitare fuoco, scintille, fonti d'ignizione. Vietato fumare e saldare. Non immettere i residui nelle acque di scarico. Dal materiale riscaldato/agitato, possono svilupparsi vapori/fumi potenzialmente irritanti/tossici. Usare soltanto con ventilazione adeguata. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.  
Evitare ingestione e contatto con pelle ed occhi. Per una manipolazione sicura della sostanza è necessario rispettare le misure generali di igiene occupazionali. Tali misure comprendono buone pratiche personali e gestionali (es. pulizia regolare con detergenti adatti), di non fumare, bere o mangiare nel luogo di lavoro. Non indossare gli abiti contaminati a casa.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde. Garantire una buona ventilazione/aspirazione. Conservare in luogo fresco ed asciutto e ben ventilato. Non immagazzinare con ossidanti. Non immagazzinare con generi alimentari.  
Tenere il contenitore chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente richiusi, mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto e tenuti sotto chiave. Non conservare in contenitori senza etichetta.
- 7.3 Usi finali specifici** : Anti congelante concentrato per gasolio ed ottimizzatore di combustione fino a -20°C.

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

<b>Componenti con limiti di esposizione</b>	: Componente: 1,2,4-trimetilbenzene Ministero della Salute (Italia, 8/2009). 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ore. 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ore. Componente: mesitilene Ministero della Salute (Italia, 8/2009). 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ore. 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ore Componente: cumene Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ore. 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ore. Breve Termine: 50 ppm, 0 orari per turno, 15 minuti. Breve Termine: 250 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuti. Componente: naftalene Direttiva 91/322/CEE TWA: 10 ppm 8 ore. TWA: 50 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ore. Componente: nitrato di 2-etilesile Fonte: dati dal fornitore Nota: Assorbito attraverso la cute. TWA: 1 ppm 8 ore STEL: 1 ppm 15 minuti.
<b>Monitoraggio</b>	: Fare riferimento al D.lgs. 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.
<b>DNEL</b> Livello derivato senza effetto	: Valori riferiti a: nitrato di 2-etilesile Lavoratore: Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 0.35 mg/m <sup>3</sup> Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 1 mg/kg bw/day Cutanea: Effetti locali a lungo termine 44 µg/cm <sup>2</sup> Consumatore: Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 87 µg/m <sup>3</sup> Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 0.52 mg/kg bw/day Cutanea: Effetti locali a lungo termine 22 µg/cm <sup>2</sup> Orale: Effetti sistemici a lungo termine 25 µg/kg bw/day
<b>PNEC</b> Concentrazione prevedibile priva di effetti	: Valori riferiti a: nitrato di 2-etilesile PNEC acqua dolce 0.8 µg/L PNEC acqua marina 0.08 µg/L PNEC STP 10 mg/L PNEC sedimenti (acqua dolce) 0.74 µg/kg sediment dw PNEC sedimenti (acqua marina) 0.74 µg/kg sediment dw PNEC suolo 0.191 µg/kg soil dw
<b>Fonte</b> <b>DNEL</b> Livello derivato senza effetto	: Registered substances ECHA dossier: 2-ethylhexyl nitrate [27247-96-7]. : Valori riferiti a: Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene. Lavoratore: Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 151 mg/m <sup>3</sup> Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 12.5 mg/kg bw/day Consumatore: Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 32 mg/m <sup>3</sup> Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 7.5 mg/kg bw/day Orale: Effetti sistemici a lungo termine 7.5 mg/kg bw/day
<b>PNEC</b> Concentrazione prevedibile priva di effetti	: Valori riferiti a: Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene. Non identificata.
<b>Fonte</b>	: Registered substances ECHA dossier: Hydrocarbons, C10, aromatics, >1% naphthalene

DNEL Livello derivato senza effetto	: Valori riferiti a: Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene Lavoratore: Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 151 mg/m <sup>3</sup> Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 12.5 mg/kg bw/day Consumatore: Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 32 mg/m <sup>3</sup> Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 7.5 mg/kg bw/day Orale: Effetti sistemici a lungo termine 7.5 mg/kg bw/day
PNEC Concentrazione prevedibile priva di effetti	: Valori riferiti a: Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene Non identificata.
Fonte	: Registered substances ECHA dossier: Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene
<b>8.2 Controlli dell'esposizione</b>	
Controlli tecnici idonei	: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.
Protezione della pelle	: Manipolare con guanti. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Materiale adatto: Guanti in nitrile con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥240 min). Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.
Protezione degli occhi	: Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza specifici per le lavorazioni chimiche.
Protezione del corpo	: Indumenti protettivi. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa sul posto di lavoro.
Protezione respiratoria	: In ambienti ventilati o all'aperto: nessuno. In caso di formazione di vapori/nebbie o in ambienti confinati utilizzare un respiratore con un filtro approvato per vapori organici (tipo A). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).
Controlli dell'esposizione ambientale	: Non gettare i residui nelle fognature.  Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.

## 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido di colore ambrato.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile.
pH	: Non applicabile.
Punto di fusione / punto di congelamento	: Nessun dato disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: Nessun dato disponibile.
Punto di infiammabilità	: >60°C
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun dato disponibile.
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile.

Densità di vapore	: Nessun dato disponibile.
Densità relativa	: Nessun dato disponibile.
Punto di scorrimento	: Nessun dato disponibile.
Solubilità (acqua)	: Insolubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile.
Viscosità	: Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive	: Nessuna.
Proprietà ossidanti	: Nessuna.

## 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1 Reattività</b>	: Nessun dato disponibile.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e di stoccaggio.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambienti chiusi.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non pressurizzare, tagliare, saldare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Agenti ossidanti, alcali.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In caso di incendio si possono sviluppare prodotti di decomposizione pericolosi.

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	: L'esposizione può avvenire mediante inalazione, aspirazione, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale. Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.
<b>Tossicità acuta per contatto con la pelle</b>	: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle.
<b>Tossicità acuta per inalazione</b>	: Può essere nocivo se inalato.
<b>Tossicità acuta per ingestione</b>	: può essere nocivo se ingerito.
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	: Può provocare irritazione alla pelle.
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	: Può provocare irritazioni oculari.
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	: Nessun dato disponibile.
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	: Nessun dato disponibile.
<b>Cancerogenicità</b>	: Sospettato di provocare il cancro. Il prodotto contiene un componente ritenuto un possibile agente cancerogeno secondo la sua classificazione IARC, OSHA, ACGIH, NTP o EPA. Evidenza limitata di cancerogenicità in studi sugli animali IARC: 2B - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo (Naftalene)
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	: Nessun dato disponibile.

<b>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</b>	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</b>	: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>LD50 Orale (ratto)</b>	: 9.6 g/kg di peso corporeo (per nitrato di 2-etilesile) 490 mg/kg di peso corporeo (per naftalene) 1400 mg/kg di peso corporeo (per cumene)
<b>LD50 cutaneo (coniglio)</b>	: >9640 mg/kg (per nitrato di 2-etilesile)
<b>LC50 inalatorio (ratto)</b>	: >340 mg/m <sup>3</sup> /1h (per naftalene) >4820 mg/kg (per nitrato di 2-etilesile)
<b>LDL0 inalatorio (ratto)</b>	: >4.6 mg/L 1h (per nitrato di 2-etilesile)
<b>Segni e sintomi di esposizione</b>	: Nessun dato disponibile.
<b>Ulteriori informazioni</b>	: Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<b>12.1 Tossicità</b>	La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I della 1272/2008/CE.
<b>LC50 (fish-96h)</b>	: 2.00 mg/L Danio rerio (per nitrato di 2-etilesile) 2-5 mg/l (per Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene) 7.72 mg/l (per 1,2,4-trimetilbenzene) 2.7 mg/l (per cumene) 1.6 mg/l (per naftalene)
<b>EC50 (daphnia-48h)</b>	: 3-10 mg/l (per Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene) > 12.6 mg/l (per nitrato di 2-etilesile) 10.6 mg/l (per cumene) 1.96 mg/l (per naftalene)
<b>EC50 (algae-72h):</b>	: 1-3 mg/l (per Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene) 3.22 mg/l (per nitrato di 2-etilesile) 2600 µg/l Pseudokirchneriella subcapitata (per cumene)
<b>12.2 Persistenza e degradabilità</b>	: Valori riferiti a: nitrato di 2-etilesile Non facilmente biodegradabile.
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo</b>	: Log P <sub>ow</sub> = 4.09 (1,2,4-trimetilbenzene) Log P <sub>ow</sub> = 3.3 (naftalene) Log P <sub>ow</sub> = 3.74 a 5.24 (nitrato di 2-etilesile)
<b>12.4 Mobilità nel suolo</b>	: Valori riferiti a: nitrato di 2-etilesile Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC): 3.75 Mobilità: volatile
<b>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	: Nessun dato disponibile.
<b>12.6 Altri effetti avversi</b>	: Nessun dato disponibile.

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- Prodotto : Il materiale dovrebbe essere recuperato per essere riciclato laddove possibile. Scarti e residui di questo materiale devono essere smaltiti secondo la legislazione vigente e le competenti Autorità per la Regolamentazione dei Rifiuti (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
- Contenitori contaminati : Svuotare completamente l'imballaggio dopo l'uso e smaltire i contenitori contaminati come prodotto inutilizzato. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori vuoti non bonificati.

**14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- 14.1 Numero ONU** : UN3082
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU** : ADR/RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (nitrate di 2-etilesile).  
IMDG/IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-ethylhexyl nitrate).
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** : 9
- 14.4 Gruppo d'imballaggio** : III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** : IMDG: Marine Pollutant: SI      ADR: SI      IATA:NO
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : Nessun dato disponibile.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** : Non applicabile.

**Altre informazioni****Trasporto stradale o ferroviario:**

Etichetta: 9  
Nr. Kemler: 90  
Limited Quantity. 5 kg  
Codice di restrizione in galleria. (E)  
Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg

**Trasporto marittimo:**

EMS: F-A, S-F

**Trasporto aereo:**

Cargo:  
Istruzioni Imballo: 914  
Pass.:  
Istruzioni Imballo: 914

**15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Legislazione specifica
- Autorizzazioni : Non richieste.
- Lista SVHC : Nessuna.
- Restrizioni all'uso relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
- Prodotto : 3.
- Categoria Seveso III Dir. 2012/18/EU : E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2.
- Altri Regolamenti EU : il prodotto NON contiene una sostanza dannosa per l'ozono, né una sostanza POP (Persistent Organic Pollutant).
- Altri Regolamenti non EU : Tutti i componenti sotto elencati sono presenti nella lista US TSCA Inventory:  
108-67-8 Benzene, 1,3,5-trimethyl-

95-63-6 Benzene, 1,2,4-trimethyl-  
98-82-8 Benzene, (1-methylethyl)-  
91-20-3 Naphtalene  
76-22-2 Bicyclo[2.2.1]heptan-2-one, 1,7,7-trimethyl-  
27247-96-7 Nitric acid, 2-ethylhexyl ester

Regolamenti nazionali : Pericolo per le acque classe 3: molto pericoloso (WGK, Germania) (auto classificato).

**Legislazione generale**

1. Regolamento n.1272/2008/CE o CLP;
2. Regolamento n.1907/2006/CE denominato REACH
3. Direttive 89/391/CE, 89/654/CE, 89/655/CE, 90/269/CE, 90/270/CE, 90/394/CE, 90/679/CE, 93/88/CE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
4. Direttive n. 80/1107/CE, n. 82/605/CE, n. 83/477/CE, n. 86/188/CE e n. 88/642/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
5. Direttive 96/61/CE, 2000/60/CE, 91/156/CE, 91/689/CE, 94/62/CE, 84/360/CE, 94/63/CE, 1999/13/CE, 1999/32/CE, 93/12/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE in materia ambientale;
6. Regolamento ADR ed. 2015
7. European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail – RID (UNECE)
8. IMDG Code - 2014 Edition (Amdt.37) (IMO)
9. Dangerous Goods Regulation 56<sup>th</sup> edition (IATA)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

: È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela: nitrato di 2-etilesile.

**16 ALTRE INFORMAZIONI****Revisione del 04/05/2015**

: Revisione per adeguamento al regolamento 1272/2008/CE. È stata indicata la nuova classificazione ed etichettatura rispetto al regolamento 1272/2008/CE.

**Acronimi**

bw Peso corporeo (Body weight)  
dw Peso secco (Dry weight)  
EC50 Concentrazione Efficace  
LC50 Concentrazione Letale  
LD50 Dose letale  
IARC International Agency for Research on Cancer  
REL Recommended Exposure Limits  
RTECS Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
PBT Persistente, bioaccumulabile e tossica  
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile  
TSCA Toxic Substances Control Act  
TWA Total Weight Average

**Fonti di dati**

ECDIN Environmental Chem. Data and Information Network  
IUCLID International Uniform Chemical Information Database  
NIOSH National Institute for Occupational Safety and Health  
ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

<b>Classificazione</b>	<b>Giustificazione</b>
Asp. Tox. 1 H304	Metodo di calcolo
STOT SE 3 336	
Carc. 2, H351	
Aquatic Chronic 2, H411	
EUH066.	

**Elenco indicazioni di pericolo H citate in sezione 3**

Acute Tox. 4, Tossicità acuta - Categoria 4  
Asp. Tox. 1, Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1  
Aquatic Acute 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, categoria 1.  
Aquatic Chronic 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 1.

Aquatic Chronic 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2.  
Carc. 2, Cancerogenicità categoria 2.  
Eye Irrit. 2, Irritazione oculare, categoria 2.  
Flam. Sol. 1, Solidi infiammabili categoria 1.  
Flam. Liq. 3, Liquido infiammabile, categoria 3.  
Skin Irrit. 2, Irritazione cutanea, categoria 2.  
STOT SE 2, Tossicità specifica per organi bersaglio, Esposizione Singola, Categoria 2.  
STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio, Esposizione Singola, Categoria 3.  
H226 Liquido e vapori infiammabili  
H228 Solido infiammabile.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H371 Può provocare danni agli organi.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Avvertenze generali relative  
alla redazione del documento**

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società. I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso del prodotto.